



COMUNE DI SASSARI

Prot. n. 132300 del 30.7.2018

MOZIONE DEL CONSIGLIERE LUCA TARAS E PIU'

SU "LA PLASTICA E' UNA MINACCIA PER LA SALUTE DELL'UOMO E PER GLI ECOSISTEMI DEL PIANETA – MOZIONE PER LOTTA ALLA PLASTICA MONOUSO NEL TERRITORIO DELLA RETE METROPOLITANA DI SASSARI"

PREMESSO che:

- la produzione di plastica dagli anni cinquanta ad oggi ammonta a 8,3 miliardi di tonnellate, di cui 6,3 miliardi sono diventati rifiuti. Solo il 9% della plastica al termine del suo utilizzo è stato riciclato, mentre il 12% è stato incenerito; il restante 79% si è accumulato nelle discariche oppure disperso nell'ambiente, con grave danno degli ecosistemi. Nel solo 2010 sono entrati negli oceani otto milioni di tonnellate di plastica;
- la produzione globale annua di plastiche è aumentata dai due milioni di tonnellate del 1950 agli oltre 400 milioni di tonnellate del 2015, con un'accelerazione che non ha eguali tra gli altri materiali, a parte acciaio e cemento. Con la differenza che questi ultimi sono utilizzati nell'industria edile, mentre nel caso delle plastiche il mercato più ampio è quello del packaging: di conseguenza la maggior parte dei prodotti viene buttata dopo l'uso. Nel 2050 nell'oceano ci saranno, in peso, più rifiuti plastici che pesci;
- nel tempo, i rifiuti di plastica di grandi dimensioni, le cosiddette macro-plastiche, si degradano e si rompono sotto l'effetto della fotodegradazione e dell'azione meccanica, e diventano micro e nano-plastiche. Questo fa sì che oramai le fibre di plastica siano presenti in tutte le matrici ambientali e quindi anche nell'acqua potabile di buona parte del pianeta, nell'aria che respiriamo e nel cibo che mangiamo;
- l'insostenibilità dei rifiuti plastici colpisce più aspetti, e i costi dell'inattività e della non gestione sono altissimi:
 - nel comparto ambientale, la plastica crea una pressione altissima sugli ecosistemi;
 - nel comparto economico privato, è una potenziale perdita economica per il turismo e per le attività ricreative;
 - nel comparto sociale e della pubblica amministrazione, la plastica è un peso economico enorme, dovuto ai costi delle infrastrutture e dei servizi per la gestione dei rifiuti e ai costi per il trattamento delle acque;
- le micro e nano plastiche sono un rischio per la salute umana a causa del rilascio di sostanze chimiche che s'immettono lungo la rete alimentare di cui noi facciamo parte. Inconsapevolmente mangiamo plastica e ancora non ne conosciamo gli effetti sulla salute umana, anche se già sappiamo, dalle ricerche applicate sugli organismi marini, che la plastica ha effetti cancerogeni e influenza i meccanismi endocrini e neurologici;

CONSIDERATO che:

- la plastica ci sta letteralmente sommergendo e sta avvelenando ecosistemi terrestri e marini e per contrastare questa catastrofe ambientale sono necessari interventi radicali e condivisi;
- in questa direzione prova ad andare l'Unione europea, che ha da poco diffuso la bozza della direttiva sulla riduzione dell'inquinamento da plastica che contiene nuove norme per i 10 prodotti di plastica monouso che più inquinano le spiagge e i mari d'Europa e per gli attrezzi da pesca perduti e abbandonati;
- la direttiva UE principalmente prevede il divieto di commercializzare determinati prodotti di plastica (tra questi ci sono piatti e posate usa e getta, cannucce, bastoncini per mescolare cocktail, cotton fioc e bastoncini dei palloncini), fissa degli specifici obiettivi di riduzione del consumo di plastica e obiettivi di raccolta, prevede una serie di obblighi per i produttori e delle idonee misure di sensibilizzazione della popolazione sul tema;
- le nuove misure eviteranno lo sviluppo dell'equivalente di 3,4 milioni di tonnellate di CO2 immesse nell'atmosfera, preverranno danni ambientali quantificabili fino al 2030 in 22



COMUNE DI SASSARI

Prot. n. 132300 del 30.7.2018

miliardi di euro e consentiranno ai consumatori di risparmiare circa 6,5 miliardi di euro;
EVIDENZIATO che:

- l'amministrazione comunale di Sassari, sempre sensibile a queste tematiche, ha la possibilità di portarsi avanti e di predisporre atti normativi, al pari di altre amministrazioni in Italia, al fine di limitare l'impatto dell'uso delle plastiche nel suolo e nei mari del proprio territorio;
- l'amministrazione comunale di Sassari, per il ruolo che ricopre e che esercita all'interno della rete metropolitana del nord Sardegna, ha l'obbligo di sensibilizzare e coinvolgere sul problema in oggetto i comuni afferenti alla rete anche in considerazione dei diversi km di costa e di mare da preservare, in particolare se si pensa alla presenza all'interno della rete metropolitana del parco nazionale dell'Asinara, dell'area marina protetta di Capo Caccia, del parco regionale di Porto Conte e delle aree sic di Baratz-Porto Ferro e di Pilo-Cesaraccio;

TUTTO ciò premesso e considerato,

SI IMPEGNA

- il Sindaco e la Giunta al fine di mettere in atto ogni e qualsiasi strumento atto a limitare l'utilizzo di plastiche non biodegradabili e di sensibilizzare la popolazione ad un utilizzo ecosostenibile degli stessi in un'ottica di progressiva riduzione nell'uso e nella commercializzazione dei prodotti plastici monouso. Nello specifico si impegna il Sindaco e la Giunta:
 - a) a introdurre il divieto esplicito all'uso di contenitori e di stoviglie monouso non biodegradabili presso i litorali e le coste del proprio territorio (o nel territorio dell'area metropolitana del nord Sardegna);
 - b) a introdurre il divieto esplicito all'uso di contenitori e di stoviglie monouso non biodegradabili per gli esercenti, le attività commerciali, artigianali e di somministrazione di alimenti e bevande operanti sul territorio comunale (o dell'area metropolitana del nord Sardegna) durante la distribuzione e vendita dei propri prodotti;
 - c) a obbligare i commercianti, i privati, le associazioni, gli enti, in occasione di feste pubbliche e sagre, alla distribuzione al pubblico, ai visitatori e ai turisti, di cibi e bevande accompagnati da posate, piatti, bicchieri e sacchetti esclusivamente monouso e in materiale biodegradabile;
 - d) a promuovere e sostenere ampie campagne d'informazione, divulgazione e di educazione ambientale per accrescere una consapevolezza sul problema ambientale legato all'utilizzo della plastica monouso non biodegradabile;
 - e) a coinvolgere in tale opera tutti i comuni afferenti alla rete metropolitana del nord Sardegna al fine di porre in essere le azioni suesposte in modo univoco e condiviso sull'intero territorio e in particolare sulle coste del nord ovest dell'isola.

Sassari, 24 luglio 2018

Firmatari: il Consigliere Luca Taras (primo firmatario) e i consiglieri e le consigliere: Giuseppe Mascia, Maria Francesca Fantato; Laura Careddu; Francesca Arcadu, Efreem Carta, Gian Gregorio Tedde, Salvatore Dau, Giuseppe Masala, Bernardino Ghi, Antonio Panu, Mario Pala, Giovanni Crobu, Valeria Fadda e Salvatore Sanna. Illustrata dal consigliere Luca Taras.

**ILLUSTRATA, DISCUSSA E APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA
DEL 25 SETTEMBRE 2018**